

Nell'ottica di realizzare un sistema di gestione della security, sono state inoltre sviluppate le linee guida per la redazione dei capitoli necessari a un corretto controllo dell'erogazione dei servizi di vigilanza e protezione dei cespiti aziendali.

Per quanto riguarda la specifica formazione in materia, è stata avviata una vasta campagna formativa, tutt'ora in corso, con l'ausilio di strumenti multimediali che hanno consentito di implementare le conoscenze e le informazioni sia su argomenti di carattere generale che su particolari temi specifici (videoterminali).

Sono state erogate anche attività di formazione a beneficio dei locali componenti di tutti i servizi di prevenzione e protezione in linea con le vigenti normative.

Il Servizio Sanitario Aziendale, nelle sue due componenti di Servizio di Medicina del Lavoro e di Servizio di Medicina Ambulatoriale, ha proseguito gli interventi preventivi sul territorio per applicare le normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Il Servizio di Medicina del Lavoro ha effettuato, nel 2006, 4.000 visite di sorveglianza sanitaria sul territorio nazionale, prevista dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Servizio Sanitario nella sede di Roma ha gestito 550 interventi preventivi (visite mediche, vaccinazioni), previsti per la tutela della salute del personale in missione all'estero, con attivazione del percorso sanitario in tempi brevi anche per partenze in aree a rischio. Ha organizzato e gestito la prevenzione vaccinale su tutto il territorio nazionale (2.000 vaccinazioni).

Sono stati codificati, infine, i complessi piani di assistenza sanitaria, previsti dalla legge, per 13 grandi eventi.

Ricerca e Sviluppo

L'attività, nel corso del 2006, si è focalizzata principalmente su:

- il consolidamento delle reti della televisione digitale terrestre (DTT);
- lo sviluppo delle sperimentazioni di nuovi servizi veicolabili dalla DTT, come la televisione per terminali mobili (DVB-H) e la televisione in alta definizione (HDTV);
- la realizzazione di dimostratori tecnologici di servizi convergenti di televisione digitale terrestre e televisione su protocollo internet (IPTV, WebTV);
- il sostegno a dette iniziative anche attraverso la definizione di accordi di collaborazione con alcuni tra i più qualificati attori del mercato (Vodafone, Cisco, Ericsson, Finsiel, Eutelsat, Magneti Marelli, Centro Ricerche Fiat, Digital Television);
- il progetto di miglioramento della qualità tecnica del servizio Radio Rai in MF e la relativa valutazione del miglioramento della qualità tecnica percepita;
- la preparazione e la partecipazione alla Conferenza di Pianificazione della televisione digitale terrestre in Europa (RRC06);
- il monitoraggio, la raccolta dei dati e l'analisi dei disservizi radiotelevisivi con l'elaborazione della relativa reportistica;
- la progettazione del nuovo sistema di controllo qualità tecnica dei segnali radiotelevisivi (SCQTSRT);
- la progettazione e la realizzazione di seminari dedicati al miglioramento della qualità tecnica del prodotto Rai (musica, teatro, cinema ecc.);
- l'istituzione con i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) di tavoli tecnici territoriali per la verifica ed il miglioramento della

qualità tecnica del servizio radiotelevisivo.

Televisione Digitale Terrestre

È stata realizzata la regionalizzazione del multiplex Rai di Servizio Pubblico, che ha consentito l'inserimento su base regionale, nel bouquet dei programmi irradiati, di contributi audiovisivi e multimediali, questi ultimi comprendenti anche i servizi interattivi peculiari del Digitale Terrestre, siano essi del tipo always on, che content related. Nelle regioni Sardegna e Valle d'Aosta, che come noto costituiscono le prime aree del territorio italiano dove è avvenuto lo switch off, sono stati realizzati tre nuovi multiplex (MUX 1, 2, e 3) e la predisposizione alla conversione in digitale delle tre reti analogiche RaiUno, RaiDue e RaiTre.

Il **CRIT** (Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino), inoltre, ha collaborato con enti nazionali e internazionali anche attraverso progetti finanziati, come quelli del VI° Programma Quadro dalla UE nell'area tematica 'Information Society Technologies', centri di ricerca e università per lo sviluppo delle tecnologie e dei servizi, partecipando allo sviluppo delle normative internazionali in ambito tecnologico (tra le quali si segnalano quelle riguardanti i sistemi di TV Mobile da satellite DVB-SH e di televisione digitale terrestre di seconda generazione con standard DVB-T2).

Televisione ad Alta Definizione (HDTV)

Le attività di progetto e di realizzazione iniziate nel 2005 hanno portato, nel febbraio 2006 in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino, alla diffusione sperimentale su Torino e sulle

Valli Olimpiche Piemontesi della TV in alta definizione (HDTV) e della TV Mobile (DVB-H).

Con questa sperimentazione, è stato realizzato il primo test in assoluto di trasmissione di un evento di tale durata e importanza (10 - 26 febbraio per 24 ore al giorno) in formato HD mediante il sistema di diffusione digitale terrestre (DTT) utilizzando il nuovo standard di compressione del segnale video MPEG-4 AVC (Advanced Video Coding) e l'audio multicanale 5.1.

Il progetto è stato premiato all'IBC Innovation Award 2006 da una giuria di giornalisti della stampa tecnica specializzata.

TV Mobile (DVB-H)

Grazie all'impiego della tecnica della modulazione gerarchica, prevista dallo standard DVB-T, lo stesso canale digitale terrestre impiegato in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali è stato utilizzato per diffondere anche un bouquet di 7 programmi Tv e 6 programmi radio della Rai organizzati in un multiplex DVB-H per la TV Mobile. Estese campagne di misura nell'area torinese, per valutare l'area di copertura del segnale DVB-H, hanno preceduto la diffusione sperimentale durante le settimane olimpiche e circa 50 terminali sono stati distribuiti ad altrettanti utenti partecipanti alla sperimentazione.

WiMAX

E' stata effettuata una sperimentazione sulla tecnologia WiMAX, nell'ambito della sperimentazione tecnologica promossa dal Ministero delle Comunicazioni e coordinata dalla Fondazione Ugo Bordoni.

Questa tecnologia potrebbe infatti costituire una valida alternativa concorrenziale ai tradizionali sistemi di accesso di tipo fisso utilizzati per coprire l'ultimo miglio, quali la DSL (Digital Subscriber Line) e la fibra ottica, soprattutto nelle zone in cui manca l'infrastruttura cablata.

Televisione su protocollo Internet

Sono stati avviati studi di fattibilità e accordi di collaborazione con primarie industrie di mercato.

In particolare, sono stati realizzati alcuni dimostratori tecnologici di servizio convergente digitale terrestre, IPTV e Web-Tv che contemplano l'interazione con l'utente tramite Internet, telefonia fissa e mobile.

I prototipi dimostrano la fattibilità tecnica per Rai di offrire, tramite un set top box ibrido DTT-IPTV collegato a una connessione ADSL residenziale, i seguenti servizi:

- distribuire i contenuti su differenti piattaforme (PC, STB, Smartphone, iPOD) e in differenti formati proteggendone i diritti di autore;
- offrire servizi a valore aggiunto come Network PVR, Electronic Program Guide profilata e multimediale, collection VoD, servizi di community;
- raccogliere e analizzare dati sui consumatori e sul relativo comportamento (in maniera implicita o esplicita) al fine di creare una sempre migliore Customer Experience e gestire le aspettative in termini di contenuti e servizi.

In questo scenario di forte diversificazione delle piattaforme di distribuzione e di crescente competizione, acquista sempre maggiore importanza la possibilità di rielaborare velocemente e a costo contenuto il materiale audiovisivo.

Presso il CRIT è stata realizzata una nuova versione del sistema ANTS (Automatic News Transcription System) di acquisizione delle news con estrazione automatica dei metadati al fine di ottenere un servizio di documentazione automatica dei telegiornali e delle trasmissioni a contenuto giornalistico.

Le nuove funzionalità introdotte sono:

- analisi automatica del contenuto video e audio, che migliora e aumenta l'affidabilità dell'estrazione automatica dei servizi delle news e consente di riconoscere eventi con contenuto video noto, ad esempio pubblicità e sigle;
- analisi semantica, sviluppata all'interno del progetto europeo 'PrestoSpace', che consente di estrarre automaticamente nomi di persone e di località dal testo libero ottenuto dalla trascrizione voce-testo e di classificare i servizi giornalistici;
- integrazione di un trascrittore voce-testo per la lingua inglese.

Regional Radiocommunication Conference (RRC)

A Ginevra dal 15 Maggio al 16 Giugno 2006 si è svolta la Conferenza Regionale di Radiocomunicazione RRC06 prevista dalla International Telecommunication Union (un'Agenzia dell'ONU) per la definizione di un Piano di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione digitale terrestre in Europa, Africa e parte dell'Asia nelle bande di frequenza VHF e UHF.

E' stato anche definito l'Accordo che stabilisce le modalità di attuazione del Piano.

Per l'Europa ciò significa la revisione del Piano di Stoccolma che nel 1961 assegnò le frequenze al servizio di diffusione televisiva analogica.

Nell'Accordo è previsto in particolare che in Europa la conclusione del periodo transitorio di coesistenza tra analogico e digitale avvenga entro il 2015.

L'amministrazione italiana, nel tentativo di recuperare il gap accumulato rispetto alle amministrazioni straniere, ha portato avanti diversi tavoli di discussione, che hanno visto coinvolta la Rai, per arrivare ad accordi multilaterali con i paesi confinanti che permettano di tenere in considerazione (nella pianificazione definitiva) gli impianti attualmente utilizzati per la radiodiffusione.

Miglioramento della qualità tecnica del prodotto Rai

E' stato progettato e realizzato, in collaborazione con prestigiose Università, l'Ente Teatrale Italiano, la Provincia di Milano, il CRIT, Rai Fiction e Rai Trade, un seminario dedicato al miglioramento della qualità tecnica del 'recitato' in Radio e Televisione.

Tale evento ha generato il progetto di sperimentazione delle nuove tecnologie di ripresa, trasmissione e diffusione del teatro in Tv svolto in collaborazione con Enti formativi pubblici e privati, con l'ETI e con le istituzioni pubbliche milanesi.

E' stato, inoltre, progettato un altro seminario dedicato al cinema in Tv, in collaborazione con il CRIT, il Politecnico di Milano e l'Università La Sapienza di Roma, nell'ambito di un progetto di più ampio respiro per la collaborazione tra Rai ed enti formativi superiori.

Rapporti intersocietari

Nel corso del 2006 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Alcuni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, ricerca e sviluppo, gestione dei magazzini e dei sistemi informativi, sono, per alcune società, gestite a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.

Highlights economici delle società controllate (dati in milioni di Euro)

Società	Ricavi		Margine operativo lordo		Risultato operativo		Risultato netto	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Rai Cinema	368,8	385,1	312,1	330,6	43,9	70,2	22,2	39,8
01 Distribution	90,6	93,7	1,2	1,2	0,3	0,2	-	-
Rai Click	3,1	2,8	- 1,8	- 1,6	- 2,7	- 2,0	- 1,9	- 1,3
Rai Corporation *	18,4	19,9	1,3	1,0	- 0,2	0,1	- 0,1	0,1
NewCo Rai International	-	-	- 0,3	- 0,3	- 0,3	- 0,3	- 0,2	- 0,2
RaiNet	13,4	12,6	1,5	1,3	1,0	0,9	0,9	0,7
RaiSat	57,3	67,5	16,1	16,5	5,8	6,2	2,7	3,1
Rai Trade	87,5	84,7	21,3	24,8	6,8	7,8	3,6	6,4
Rai Way	188,8	193,4	56,3	53,7	12,8	13,4	3,7	5,6
SIPRA	1.239,8	1.225,7	23,5	21,3	18,5	16,5	12,7	11,6

(*) dati in milioni di dollari

Highlights patrimoniali delle società controllate (dati in milioni di Euro)

Società	Patrimonio netto		Posizione finanziaria netta		Investimenti		Personale in organico (compresi CFL)	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Rai Cinema	236,2	251,6	-199,2	-203,9	261,8	287,7	60	60
01 Distribution	0,6	0,6	2,2	3,4	-	-	25	25
Rai Click	3,4	5,2	2,6	4,3	0,4	0,3	-	1
Rai Corporation *	9,9	10,0	2,3	0,9	0,3	7,9	47	51
Rai International	0,3	0,2	0,2	-	-	-	-	-
RaiNet	5,4	4,5	5,2	1,7	0,5	0,5	54	55
RaiSat	7,3	7,4	2,1	-11,5	10,7	9,0	73	69
Rai Trade	19,4	22,0	8,0	12,9	14,2	15,5	91	90
Rai Way	94,9	91,3	- 41,4	-12,5	57,4	33,0	668	706
SIPRA	36,7	35,6	43,4	37,6	4,9	3,6	427	422

(*) dati in milioni di dollari

Rapporti tra la Rai e le parti correlate (dati in migliaia di Euro)

	Rapporti commerciali diversi				Rapporti finanziari				Conti d'ordine		
	Crediti	Debiti	Costi (*)	Ricavi	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi	Garanzie	Impegni	Altri
Rai Corporation	82	3.646	14.165	195	-	1.503	70	-	3.037	-	-
SIPRA	348.988	11.106	546	1.137.591	-	43.234	1.641	11.565	29.672	-	-
Rai Way	7.264	74.496	152.564	17.614	44.444	-	5	532	-	-	-
Rai Trade	17.446	7.623	16.877	18.717	-	8.273	144	6.113	4.564	-	-
Rai Click	307	1.217	698	612	-	2.628	109	-	1.057	-	-
RaiSat	11.527	5.639	2.022	11.865	-	2.084	6	2.986	-	-	-
RaiNet	2.500	4.250	9.986	3.506	-	5.231	118	-	830	-	-
NewCo Rai International	33	139	35	49	-	205	6	-	-	-	-
Rai Cinema	29.460	11.064	318.888	10.146	199.182	-	77	45.043	-	57.131	-
01 Distribution	141	559	-	43	-	-	-	-	-	-	-
San Marino RTV	97	3.132	41	234	-	172	17	-	-	-	516
Auditel	-	-	5.308	-	-	-	-	-	2.582	-	-
Audiradio	-	-	410	..	-	-	-	-	-	-	-
Secemie	..	775	2.300	..	-	-	-	-	-	-	-
Sacis	-	5	-	-	-	5.379	-	-	70	-	-
	417.845	123.651	523.840	1.200.572	240.626	68.709	2.193	66.239	41.812	57.131	516

(*) di cui oggetto di capitalizzazione:

- Rai Trade

289

- RaiSat

377

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo occorsi oltre la chiusura dell'esercizio si segnala la stipula del Contratto di Servizio 2007-2009 in data 5 aprile 2007.

A tal proposito si rimanda al capitolo relativo alla missione della Rai e al Contratto di Servizio della presente Relazione sulla gestione.

Va inoltre segnalato che la Corte di Cassazione, con sentenza del 29 marzo 2007, depositata in data 2 maggio 2007, ha confermato la declaratoria di nullità del bilancio Rai del 1973.

La vicenda trae origine dall'art. 47 della legge 103/1975 che aveva disposto il trasferimento coattivo all'IRI delle azioni Rai in mano privata dietro corresponsione di un indennizzo, ragguagliato al valore della partecipazione risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data della pubblicazione della legge.

Uno degli azionisti espropriati ha contestato la congruità della somma offertagli a titolo di indennizzo, impugnando la delibera che aveva approvato il bilancio in questione che, a suo avviso, rappresentava in modo impreciso e non chiaro i dati contabili e patrimoniali, così alterando la base di calcolo della somma a lui dovuta.

La richiamata sentenza impone alla Rai di redigere un nuovo progetto di bilancio 1973, emendando i vizi riscontrati e dovrà sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

In ogni caso, la questione in esame non ha alcun impatto sui bilanci della Rai al 31 dicembre 2006 e anni successivi.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2007 si presenta come un anno particolarmente sfidante per la Concessionaria, che è attesa a ridisegnare il posizionamento del Gruppo sulle diverse piattaforme distributive per porre tempestivamente le premesse che consentiranno al Servizio Pubblico di svolgere un ruolo centrale anche nel nuovo contesto digitale che progressivamente tende a costruire nuovi rapporti di forza nel settore delle comunicazioni.

La difficile ricerca dell'equilibrio economico prospettico impegnerà l'azienda nell'elaborazione di ogni più opportuna misura, anche di carattere strutturale, che possa consentire di circoscrivere l'entità del disavanzo tendenziale.

Pertanto, qualsiasi nuova iniziativa che non sia inquadrata in un contesto di compatibilità/valenza strategica verrà differita o comunque opportunamente rimodulata.

Particolare priorità sarà data al progetto di transizione al digitale terrestre, e quindi alle iniziative anche di carattere editoriale che permetteranno di dare concretamente avvio a una presenza significativa ed innovativa sulla nuova piattaforma.

Dal punto di vista delle risorse, il 2007 registrerà i benefici legati al già più volte richiamato incremento dell'importo unitario del canone di abbonamento, peraltro a un livello che non consente di recuperare per intero la perdita accumulata rispetto all'andamento inflattivo; sul versante della pubblicità, la Rai scontrerà al contrario l'assenza di grandi appuntamenti sportivi e

comunque l'intensificazione della pressione competitiva, con un effetto complessivo di segno negativo.

Sul versante dei costi, incideranno le maggiori risorse da destinare alla programmazione dell'utilità immediata (con la corrispondente crescita dei correlati costi di produzione interna) per contrastare la minore attrattività degli altri macrogeneri, specie il prodotto di acquisto che viene sfruttato in modo intensivo su altri canali distributivi prima di approdare alla trasmissione televisiva gratuita.

Anche lo sport, pur in assenza di grandi eventi, presenterà per la parte ordinaria significativi aumenti, legati all'effetto pieno dell'acquisizione della Champions League.

In tale quadro, tenendo conto della rigidità che contraddistingue gli assetti industriali, anche per i vincoli legislativi e contrattuali che disciplinano l'attività del servizio pubblico, ulteriormente accresciuti con il Contratto di Servizio 2007-2009, per il mantenimento di tendenziali condizioni di equilibrio economico-finanziario, la Rai ha avviato diverse iniziative, riferite alle principali aree aziendali, per conseguire maggiori livelli di efficienza e/o efficacia, anche al fine di garantire nuove risorse da destinare al rafforzamento del core business e allo sviluppo di nuove progettualità strategiche.

In un orizzonte non circoscritto al 2007, le prospettiche performance reddituali della Rai sono fortemente correlate alla definizione di un profilo, preferibilmente pluriennale, di adeguamento della sua peculiare fonte di finanziamento, ossia le risorse pubbliche, che consenta di adempiere compiutamente alla missione affidata per legge alla concessionaria

del Servizio Pubblico generale radiotelevisivo: missione che nel corso degli anni si è progressivamente ampliata, anche per accompagnare il sistema delle comunicazioni verso la tecnologia digitale.

Proprio con riguardo a questo ultimo aspetto, e quindi alla stipula del nuovo Contratto di Servizio, la Rai non può non sottolineare la atipicità e le difficoltà, anche gestionali, che scaturiscono dal non legare strettamente, in un contesto temporale unitario, la definizione di compiti aggiuntivi assegnati al servizio pubblico con un orizzonte di durata triennale alla quantificazione delle relative risorse, che vengono ancora adeguate con periodicità annuale.

La circostanza che la determinazione del canone unitario per il 2007 abbia preceduto la stipula del nuovo Contratto di alcuni mesi non ha infatti consentito al Ministro delle Comunicazioni di tener conto dei significativi costi addizionali che scaturiranno nel corrente esercizio dalle nuove iniziative di servizio pubblico che Rai dovrà attivare.

Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In merito alle disposizioni vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati si comunica che le attività di carattere generale poste in essere dall'Azienda sono state le seguenti:

- adozione di un modello organizzativo in funzione privacy (secondo la Disposizione Organizzativa DG/0122 del Direttore Generale, datata 2 dicembre 2005);
- revisione, come già ricordato, del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il progetto di bilancio Rai civilistico composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, che chiude con una perdita di Euro 78.649.415,17, nonché la Relazione sulla gestione;
- di ratificare la riclassificazione a *Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa* ex art. 1 c. 471 Legge 23.12.05 n. 266 della *Riserva avanzo di fusione* per Euro 42.750.166,00;
- di coprire la perdita di Euro 78.649.415,17 nel modo seguente:
 - quanto a Euro 42.750.166,00 mediante utilizzo della *Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa* ex art. 1 c. 471 Legge 23.12.05 n. 266;
 - quanto a Euro 9.364.055,68 mediante utilizzo della *Riserva per contributi in conto capitale* ex art. 55 D.P.R. 22.12.1986 n. 917;
 - quanto a Euro 26.535.193,49 mediante utilizzo di *Utili riportati a nuovo*.

In merito alla *Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica*, costituita a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2006, pari a Euro 15.350.258,73, in considerazione del fatto che gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2006 aventi tali finalità ammontano complessivamente a circa 18,5 milioni di Euro, il Consiglio di Amministrazione propone la completa liberazione mediante giroconto alla riserva di patrimonio netto *Altre Riserve*, essendosi realizzato lo scopo per la quale la Riserva era stata costituita.

PAGINA BIANCA

The Rai logo is displayed in white on a black background. It consists of the letters 'Rai' in a bold, sans-serif font, followed by a stylized white graphic element that resembles a cross or a compass rose.

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2006

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

Prospetti supplementari

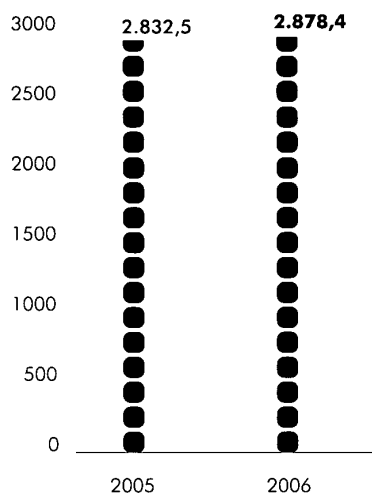
Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

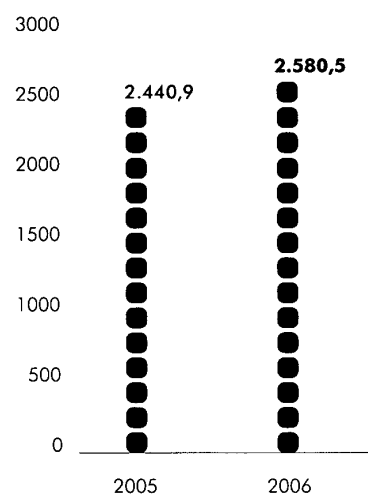
Assemblea degli Azionisti

Highlights (in milioni di Euro)

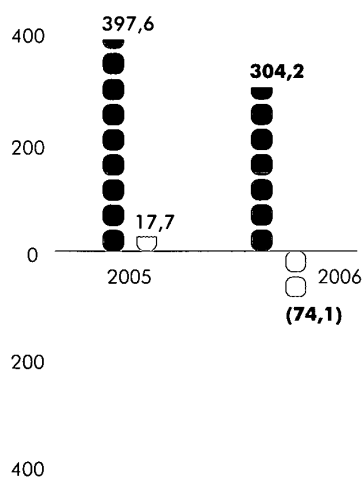
Ricavi



Costi Operativi



Mol - Risultato Operativo



Risultato ante imposte - Utile (perdita) dell'esercizio

